Istituto Comprensivo Pino Puglisi

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Aggiornamento a.s. 2025/26

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Riferimenti normativi

- **D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999** Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e successive modifiche
- **Legge 13 luglio 2015 n.107:** Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- **D.L. 13 aprile 2017 n.62:** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.
- **D.M. 3 Ottobre 2017 n.741**: Disciplina dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo
- **D.M. 3 Ottobre 2017 n.742**: Disciplina della certificazione delle Competenze nel primo ciclo
- **Nota MIUR 10 Ottobre 2017 n.1865**: indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione
- **CIRCOLARE MINISTERIALE prot. N. 1865 del 10 Ottobre 2017**. *Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione*
- **Legge n. 41 del 6 giugno 2020** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato. (*Articolo 1, comma 2bis - Valutazione nella scuola primaria)*
- **O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020** Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (con Linee Guida allegate)
- **Nota MI n. 2158 del 4 dicembre 2020** Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative.
- **ORDINANZA MINISTERIALE n. 52 del 3 marzo 2021.** Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021
- **Legge n. 92 del 20 agosto 2019** Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
- **DM n. 35 del 22 giugno 2020**Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- **DM n183 del 07/09/2024** Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con esplicitazione dei curricoli con traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale
- **Legge 1 ottobre 2024, n150** Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.

Premessa

La valutazione è strettamente connessa con il curricolo d'Istituto allegato al PTOF ed accompagna il processo di insegnamento-apprendimento.

Sul piano dell'**insegnamento** fornisce ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico e permette di adeguare le proposte didattiche alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe.

Sul piano dell'**apprendimento** permette di accertare i livelli di conoscenza, abilità e competenza raggiunti dagli allievi; promuove negli alunni l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità o difficoltà e fornisce loro indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento.

Oggetto della valutazione

Ai sensi del DL n.62/17, "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento" ed è "coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida".

A tale proposito si precisa che:

- la *valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari* è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (D.M. n.254/2012);
- la *valutazione del comportamento* è riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- la *certificazione delle competenze* è riferita al profilo dello studente definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e alle competenze chiave individuate dall'Unione europea; viene rilasciata al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso il modello nazionale allegato al D.M. n.742/2017.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari e del comportamento è integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti; è effettuata sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti ed esplicitati nelle successive tabelle.

Fasi della valutazione

Si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- la *valutazione iniziale o diagnostica* lo scopo di accertare le conoscenze iniziali dell'alunno attraverso prove di ingresso, per progettare l'attività didattica disciplinare e individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai requisiti di base di ciascuno;
- la *valutazione intermedia o formativa* ha lo scopo di fornire informazioni continue sul processo di apprendimento sia ai docenti che agli allievi: ai docenti serve per monitorare in itinere il percorso, permettendo di scegliere le soluzioni migliori e riprogettare eventualmente la proposta didattica; agli studenti serve per riflettere sui propri progressi ed orientare il proprio impegno, favorendo un processo di autovalutazione;
- la *valutazione finale o sommativa* valuta i risultati al termine di ogni quadrimestre, tenendo conto anche dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza. Si realizza attraverso prove di verifica unitaria per classi parallele che integrano le prove somministrate dal gruppo-docente.

Strumenti della valutazione

Gli strumenti di valutazione, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici e/o informatici.

Essi prevedono:

- prove a oggettive (domande a scelta multipla, Vero/Falso, completamenti, corrispondenze…);
- prove semi-strutturate (risposta a questionari, compilazione di tabelle, schematizzazioni…);
- elaborazioni libere (relazioni, riassunti, produzione di testi, interrogazioni dialogiche…);
- osservazioni sistematiche da parte del docente sulla partecipazione alle attività della classe che permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti.

Comunicazione alle famiglie

Sono previsti i seguenti momenti di informazione alle famiglie:

- 2 colloqui individuali docenti/genitori a metà del primo e del secondo quadrimestre;
- pubblicazione online del documento di valutazione al termine di ciascun quadrimestre;
- consegna della certificazione delle competenze al termine della scuola primaria (classe quinta) e della scuola secondaria di primo grado (classe terza).

Il documento di valutazione, redatto sulla base dei criteri e delle modalità individuate dal Collegio dei Docenti ai sensi del DM n.62/2017, riporta quanto segue:

- la *valutazione degli apprendimenti* riferita a ciascuna delle discipline di studio secondo i criteri delineati nella **Tabella A (abrogata dalla legge n.150/2024) e nella Tabella A1**;
- la *valutazione del comportamento* riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed espressa con giudizio sintetico per la scuola primaria **nella Tabella B**, con un giudizio in decimi per la scuola secondaria di primo grado secondo i criteri delineati nella **Tabella B1**;
- la descrizione dei *processi formativi* (in termini di progressi nello sviluppo sociale, personale e culturale) e del *livello globale di sviluppo degli apprendimenti*, secondo i criteri riportati nella **Tabella C** per la scuola primaria e nella **Tabella D** per la scuola secondaria di 1° grado.

Valutazione degli alunni diversamente abili

Per gli alunni con disabilità certificata la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale svolto sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, la scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno e potrà essere:

- uguale a quella della classe;
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;
- differenziata.

Valutazione degli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA)

Per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) adeguatamente certificato, la valutazione degli apprendimenti terrà conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; pertanto, per lo svolgimento delle verifiche saranno utilizzati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Valutazione degli alunni non italofoni

Per gli alunni non italofoni una particolare attenzione sarà data alla verifica formativa prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate.

TABELLA A
Criteri di valutazione intermedia e finale -ai sensi dell'O. M. n. 172 del 4 dicembre 2020 - (Scuola Primaria)

Ai sensi dell'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, per quanto riguarda la valutazione intermedia e finale:

1. nel Curricolo di Istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale, che **confluiscono all'interno dei corrispondenti nuclei fondanti**;
2. l'acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento identificati dai corrispondenti nuclei fondanti è valutata sulla base dei **livelli di apprendimento** previsti dalla Certificazione delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria: **avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione;**
3. la valutazione del livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento avviene mediante l'uso dei seguenti **giudizi descrittivi** (come formulati dalle Linee Guida ministeriali) correlati ai livelli di apprendimento sopra indicati:

TABELLA A

LIVELLO DI APPRENDIMENTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
AVANZATO	L' alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L' alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Si precisa che, come previsto dalle Linee Guida, i giudizi descrittivi sopra riportati sono definiti sulla base di quattro dimensioni:

1. l'*autonomia* dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
2. la *tipologia della situazione (nota* o *non nota)* in cui l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
3. le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito;
4. la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Tale Ordinanza ministeriale è stata abrogata dalla citata legge n. 150/2024, "*la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito " (art. 1, c. 1, lett. A).*

Tabella A1
PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
(scuola secondaria di 1° grado)

INDICATORI:

a) **Conoscenze** (contenuti disciplinari appresi, principi, concetti…)
b) **Abilità** (applicazione delle conoscenze)
c) **Competenze** (rielaborazione personale delle conoscenze e delle abilità acquisite)

VOTO	DESCRITTORI
10	**a) Conoscenze**: ha una conoscenza ampia e approfondita dei contenuti disciplinari. **b) Abilità**: applica con totale autonomia le sue conoscenze in situazioni nuove. c) **Competenze**: elabora le conoscenze in modo personale, creativo e originale.
9	**a) Conoscenze**: ha una conoscenza ampia dei contenuti disciplinari. **b) Abilità**: applica con autonomia le conoscenze in situazioni sempre più complesse. c) **Competenze**: elabora le conoscenze in modo personale.
8	**a) Conoscenze**: ha una conoscenza corretta e completa dei contenuti disciplinari. **b) Abilità**: applica con autonomia le sue conoscenze a situazioni note. c) **Competenze**: elabora le conoscenze con sicurezza.
7	**a) Conoscenze**: ha una conoscenza discreta, ma non completa dei contenuti. **b) Abilità**: applica le conoscenze a situazioni note, con qualche chiarimento. c) **Competenze**: organizza le conoscenze, anche se con qualche incertezza.
6	**a) Conoscenze**: ha una conoscenza essenziale e superficiale dei contenuti disciplinari. **b) Abilità**: applica in modo incerto le conoscenze a situazioni semplici. c) **Competenze**: assimila le conoscenze in modo mnemonico e necessita di esemplificazioni.
5	**a) Conoscenze**: ha una conoscenza parziale e lacunosa dei contenuti disciplinari. **b) Abilità**: rivela notevoli difficoltà nella applicazione delle conoscenze, con guida. c) **Competenze**: assimila le conoscenze in modo disorganico e incompleto.
4	**a) Conoscenze**: ha una conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti disciplinari. **b) Abilità**: non è in grado di applicare le conoscenze apprese. c) **Competenze**: assimila le conoscenze in modo molto frammentario.

CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'Educazione Civica, formulerà la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Tabella B
PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
(scuola primaria)

INDICATORI:

I. Rispetto delle regole
II. Relazione con gli adulti
III. Relazione con i coetanei
IV. Rispetto degli impegni assunti
V. Rispetto dell'ambiente scolastico, arredi, materiale proprio e altrui

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
OTTIMO	a) Rispetta le regole in tutte le situazioni con consapevolezza. b) Si relaziona con gli adulti in modo rispettoso e corretto. c) Si relaziona con i coetanei in modo maturo responsabile e collaborativo. d) Si dimostra responsabile e costante nell'adempimento dei doveri scolastici. e) Rispetta sempre gli ambienti scolastici ed usa con cura sussidi e materiali.
DISTINTO	a) Rispetta le regole in tutte le situazioni. b) Si relaziona con gli adulti in modo rispettoso e corretto. c) Si relaziona con i coetanei in modo responsabile e sempre disponibile. d) Si dimostra costante nell'adempimento dei doveri scolastici. e) Rispetta gli ambienti scolastici ed il materiale proprio e altrui.
BUONO	a) Rispetta le regole ed è disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo. b) Si relaziona con gli adulti in modo rispettoso. c) Si relaziona con i coetanei in modo sereno. d) Rispetta in modo regolare le consegne scolastiche. e) Rispetta quasi sempre gli ambienti scolastici ed il materiale proprio e altrui.
DISCRETO	a) Rispetta le regole in molte situazioni, ma a volte ha bisogno di richiami. b) Si relaziona con gli adulti in modo abbastanza rispettoso. c) Si relaziona con i coetanei in modo non sempre corretto. d) Rispetta in modo incostante le consegne scolastiche. e) Rispetta saltuariamente gli ambienti scolastici ed il materiale proprio e altrui.
SUFFICIENTE	a) Ha bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole in varie situazioni. b) Si relaziona con gli adulti in modo non sempre rispettoso e a volte oppositivo. c) Si relaziona con i coetanei in modo problematico. d) Rispetta in modo saltuario le consegne scolastiche. e) Non rispetta quasi mai gli ambienti scolastici ed il materiale proprio e altrui.
NON SUFFICIENTE	a) Non rispetta le regole. Ha bisogno di richiami scritti. b) Si relaziona con gli adulti in modo scorretto e oppositivo. c) Si relaziona con i coetanei in modo conflittuale. d) Si impegna in modo scarso per rispettare le consegne scolastiche. e) Non rispetta gli ambienti scolastici ed il materiale proprio e altrui.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	a) Rifiuta le regole e non le rispetta. Ha sempre bisogno di richiami e sanzioni. b) Si relaziona con gli adulti in modo estremamente scorretto e oppositivo. c) Si relaziona con i coetanei in modo negativo e disfunzionale. d) Non rispetta le consegne scolastiche. e) Danneggia gli ambienti scolastici, i sussidi e il materiale scolastico.

Tabella B1
PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
(scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado)

INDICATORI:

VI. Rispetto delle regole
VII. Relazione con gli adulti
VIII. Relazione con i coetanei
IX. Rispetto degli impegni assunti
X. Rispetto dell'ambiente scolastico, arredi, materiale proprio e altrui

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
10	f) Rispetta le regole in tutte le situazioni con consapevolezza. g) Si relaziona con gli adulti in modo rispettoso e corretto. h) Si relaziona con i coetanei in modo maturo responsabile e collaborativo. i) Si dimostra responsabile e costante nell'adempimento dei doveri scolastici. j) Rispetta sempre gli ambienti scolastici ed usa con cura sussidi e materiali.
9	f) Rispetta le regole in tutte le situazioni. g) Si relaziona con gli adulti in modo rispettoso e corretto. h) Si relaziona con i coetanei in modo responsabile e sempre disponibile. i) Si dimostra costante nell'adempimento dei doveri scolastici. j) Rispetta gli ambienti scolastici ed il materiale proprio e altrui.
8	f) Rispetta le regole ed è disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo. g) Si relaziona con gli adulti in modo rispettoso. h) Si relaziona con i coetanei in modo sereno. i) Rispetta in modo regolare le consegne scolastiche. j) Rispetta quasi sempre gli ambienti scolastici ed il materiale proprio e altrui.
7	f) Rispetta le regole in molte situazioni, ma a volte ha bisogno di richiami. g) Si relaziona con gli adulti in modo abbastanza rispettoso. h) Si relaziona con i coetanei in modo non sempre corretto. i) Rispetta in modo incostante le consegne scolastiche. j) Rispetta saltuariamente gli ambienti scolastici ed il materiale proprio e altrui.
6	f) Ha bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole in varie situazioni. g) Si relaziona con gli adulti in modo non sempre rispettoso e a volte oppositivo. h) Si relaziona con i coetanei in modo problematico. i) Rispetta in modo saltuario le consegne scolastiche. j) Non rispetta quasi mai gli ambienti scolastici ed il materiale proprio e altrui.
5	f) Non rispetta le regole. Ha bisogno di richiami scritti. g) Si relaziona con gli adulti in modo scorretto e oppositivo. h) Si relaziona con i coetanei in modo conflittuale. i) Si impegna in modo scarso per rispettare le consegne scolastiche. j) Non rispetta gli ambienti scolastici ed il materiale proprio e altrui.

4	f) Rifiuta le regole e non le rispetta. Ha sempre bisogno di richiami e sanzioni. g) Si relaziona con gli adulti in modo estremamente scorretto e oppositivo. h) Si relaziona con i coetanei in modo negativo e disfunzionale. i) Non rispetta le consegne scolastiche. j) Danneggia gli ambienti scolastici, i sussidi e il materiale scolastico.

Tabella C
DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEI LIVELLI RAGGIUNTI
(scuola primaria)
Classe prima
I quadrimestre

Sviluppo sociale ● RELAZIONALITÀ ● REGOLE DI CONVIVENZA ● PARTECIPAZIONE ● COLLABORAZIONE E RELAZIONALITA' **Sviluppo personale** ● ASCOLTO ● INTERESSE ● IMPEGNO ● AUTONOMIA ● RESPONSABILITÀ **Sviluppo culturale** ● IMPARARE AD IMPARARE ● INTRAPRENDENZA	*L'alunno/a si è inserito ...(facilmente,/abbastanza facilmente/con qualche difficoltà) nella nuova realtà scolastica. Manifesta...(indicatore1:interesse,attenzione, partecipazione). Si impegna (indicatore 2: impegno). Porta a termine. (indicatore 3: autonomia e modalità di lavoro).* *L'acquisizione delle strumentalità di base è ..... (indicatore 4: acquisizione delle strumentalità di base).*

II quadrimestre

Sviluppo sociale ● RELAZIONALITÀ ● REGOLE DI CONVIVENZA ● PARTECIPAZIONE ● COLLABORAZIONE E RELAZIONALITA' **Sviluppo personale** ● ASCOLTO ● INTERESSE ● IMPEGNO ● AUTONOMIA ● RESPONSABILITÀ **Sviluppo culturale** ● IMPARARE AD IMPARARE ● INTRAPRENDENZA	*L'alunno/a manifesta...(indicatore1:interesse,attenzione, partecipazione). Si impegna..... (indicatore 2: impegno). Porta a termine. (indicatore 3: autonomia e modalità di lavoro). L'acquisizione delle strumentalità di base è ..... (indicatore 4: acquisizione delle strumentalità di base). Ha evidenziato (indicatore 5:progressione degli apprendimenti)*

GRIGLIA PER L'ELABORAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE INTERMEDIO E FINALE SCUOLA PRIMARIA classi I e II

L'alunno/a, nel corso del primo/secondo quadrimestre scolastico,.....

INDICATORE 1: INTERESSE, ATTENZIONE, PARTECIPAZIONE

DESCRITTORI:

A. Manifesta spiccato interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente e con apporti personali alle proposte.

B. Manifesta interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente alle proposte.

C. Manifesta attenzione alle proposte didattiche, ma va sollecitato alla partecipazione.

D. Manifesta interesse e partecipazione, ma la sua attenzione non è costante.
E. Manifesta interesse, ma la sua attenzione non è costante e va sollecitato a partecipare necessitando dell'aiuto dell'adulto.
F. Manifesta interesse, ma la sua attenzione è ancora a breve termine.
G. Manifesta interesse e partecipazione solo per determinate attività.
H. Manifesta interesse alle attività, ma deve partecipare in modo più costante e produttivo.
I. Manifesta interesse parziale e partecipa al lavoro se gli si affida un ruolo.
J. Manifesta interesse piuttosto superficiale, partecipando in modo discontinuo alle attività.
K. Manifesta discontinuità nell'interesse, nell'attenzione e nella partecipazione alle attività.
L. Manifesta difficoltà a farsi coinvolgere nelle proposte e talvolta ostacola la partecipazione dei compagni.
M. Manifesta interesse, ma talvolta deve essere sollecitato per mantenere l'attenzione per tempi adeguati.

INDICATORE 2 : IMPEGNO
DESCRITTORI:
A. Si impegna con costanza e in modo approfondito in tutte le discipline (
sia a scuola che a casa).
B. Lavora con impegno, svolge consegne e attività con regolarità.
C. Si impegna e porta a termine con responsabilità gli impegni assunti.
D. Si impegna con costanza e in modo approfondito a scuola, ma meno a casa.
E. Si impegna con costanza, ma non sempre in modo approfondito.
F. Si impegna in modo differenziato a seconda delle attività proposte.
G.Alterna momenti di impegno soddisfacente a momenti di applicazione superficiale.
H. Svolge consegne e compiti assegnati con frettolosità/superficialità.
I. Si impegna solo se incoraggiato e gratificato.
J. Si impegna solo se sollecitato e controllato.
K. Si impegna in modo discontinuo e poco approfondito sia in
classe che a casa.
L. Si impegna in modo inadeguato sia in classe che a
casa. INDICATORE 3: AUTONOMIA E MODALITA' DI
LAVORO
DESCRITTORI: (per le classi 1°/2°)
A. Porta a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle consegne
e nei tempi stabiliti.
B. Porta a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle
consegne, ma necessita di tempi di esecuzione più lunghi.
C. Porta a termine le attività con correttezza, dopo essere
stato indirizzato.
D. Porta a termine le attività richiedendo conferme durante l'esecuzione.
E. Evidenzia progressi nell'organizzazione del lavoro.
F. Necessita di essere guidato per portare a termine le attività in
maniera adeguata.
G. Porta a termine le attività nel rispetto delle consegne, ma in
modo frettoloso e poco curato.
(Cura del materiale scolastico) facoltativo
H. Sa gestire il proprio materiale di lavoro.
I. Va guidato nella gestione del proprio materiale di lavoro.
J. Richiede spesso l'aiuto dell'insegnante nel gestire il proprio materiale.
K. E' piuttosto dispersivo nell'organizzare il proprio materiale.

INDICATORE 4: ACQUISIZIONE STRUMENTALITA' DI BASE
(Classi1° /2°) DESCRITTORI:

L'acquisizione delle strumentalità di base è:

A. Ben avviata
B. Discretamente avviata
C. Parzialmente avviata
D. Avviata con qualche incertezza
E. Deve ancora avviarsi all'acquisizione delle abilità di base

INDICATORE 5: PROGRESSIONE DEGLI APPRENDIMENTI
(classi 1°-2°)
DESCRITTORI:

A. Ha evidenziato un'ottima progressione nei vari percorsi di apprendimento.
B. Ha evidenziato una buona progressione nei vari percorsi di apprendimento.
C. Ha evidenziato una discreta progressione nei vari percorsi di apprendimento.
D. Ha evidenziato una sufficiente progressione nei vari percorsi di apprendimento.
E. Ha evidenziato una scarsa progressione nei vari percorsi di apprendimento.

INDICATORE 5 BIS: LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI (2° QUADR.)
(classi 2°)
DESCRITTORI:

A. Ha conseguito un ottimo livello globale di sviluppo degli apprendimenti.
B. Ha conseguito un buon livello globale di sviluppo degli apprendimenti.
C. Ha conseguito un discreto livello globale di sviluppo degli apprendimenti.
D. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti risulta sufficiente.
E. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti non è ancora soddisfacente

Classe Seconda
I quadrimestre

Sviluppo sociale ● RELAZIONALITÀ ● REGOLE DI CONVIVENZA ● PARTECIPAZIONE ● COLLABORAZIONE E RELAZIONALITA' **Sviluppo personale** ● INTERESSE ● IMPEGNO ● AUTONOMIA ● RESPONSABILITÀ **Sviluppo culturale** ● IMPARARE AD IMPARARE ● INTRAPRENDENZA	L'alunno/a si relaziona con i compagni e gli insegnanti in modo (**indicatore 0**), rispettando (**indicatore** 1) le regole di convivenza. Manifesta ….attenzione, partecipazione). Si impegna…(**indicatore 2**: interesse, (**indicatore 3**: impegno). Porta a termine (**indicatore 4**: autonomia e modalità di lavoro). L'acquisizione delle strumentalità di base (**indicatore 5**: acquisizione delle strumentalità di base). Ha evidenziato (**indicatore 6** progressione degli apprendimenti)

Classe seconda
II quadrimestre

Sviluppo sociale ● RELAZIONALITÀ ● REGOLE DI CONVIVENZA ● PARTECIPAZIONE ● COLLABORAZIONE E RELAZIONALITA' **Sviluppo personale** ● ASCOLTO ● INTERESSE ● IMPEGNO ● AUTONOMIA ● RESPONSABILITÀ **Sviluppo culturale** ● IMPARARE AD IMPARARE ● INTRAPRENDENZA	Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno/a si è relazionato con i compagni e gli insegnanti in modo……(**indicatore** 0) e ha rispettato (**indicatore** 1) le regole di convivenza. Ha (**indicatore** 2: interesse, attenzione, partecipazione). Si è impegnato (**indicatore** 3: impegno). Ha portato a termine (**indicatore 4**: autonomia e modalità di lavoro). L'acquisizione delle strumentalità di base risulta (**indicatore 5**: acquisizione delle strumentalità di base). Gli obiettivi di apprendimento sono (**indicatore 6 bis**: livello globale di sviluppo degli apprendimenti)

INDICATORE 0
SI RELAZIONA CON I COMPAGNI E CON GLI ADULTI IN MODO (corretto, collaborativo, disponibile, sereno, fiducioso, riservato, esuberante, vivace, oppositivo, a volte inadeguato, competitivo, dipendente, selettivo).
INDICATORE 1 RISPETTANDO (sempre - quasi sempre – non sempre – abbastanza – solo in certe occasioni – a fatica - con difficoltà) LE REGOLE DI CONVIVENZA.
INDICATORE 2: INTERESSE, ATTENZIONE, PARTECIPAZIONE
DESCRITTORI: A. Manifesta spiccato interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente e con apporti personali alle proposte. B. Manifesta interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente alle proposte. C. Manifesta attenzione alle proposte didattiche, ma va sollecitato alla partecipazione. D. Manifesta interesse e partecipazione, ma la sua attenzione non è costante. E. Manifesta interesse, ma la sua attenzione non è costante e va sollecitato a partecipare necessitando dell'aiuto dell'adulto.
F. Manifesta interesse, ma la sua attenzione è ancora a breve termine. G. Manifesta interesse e partecipazione solo per

determinate attività. H. Manifesta interesse alle attività, ma deve partecipare in modo più costante e produttivo. I. Manifesta interesse parziale e partecipa al lavoro se gli si affida un ruolo. J. Manifesta interesse piuttosto superficiale, partecipando in modo discontinuo alle attività. K. Manifesta discontinuità nell'interesse, nell'attenzione e nella partecipazione alle attività. L. Manifesta difficoltà a farsi coinvolgere nelle proposte e talvolta ostacola la partecipazione dei compagni. M. Manifesta interesse, ma talvolta deve essere sollecitato per mantenere l'attenzione per tempi adeguati.
INDICATORE 3 : IMPEGNO DESCRITTORI: A. Si impegna con costanza e in modo approfondito in tutte le discipline (sia a scuola che a casa). B. Lavora con impegno, svolge consegne e attività con regolarità. C. Si impegna e porta a termine con responsabilità gli impegni assunti. D. Si impegna con costanza e in modo approfondito a scuola, ma meno a casa. E. Si impegna con costanza, ma non sempre in modo approfondito. F. Si impegna in modo differenziato a seconda delle attività proposte. G. Alterna momenti di impegno soddisfacente a momenti di applicazione superficiale. H. Svolge consegne e compiti assegnati con frettolosità/superficialità. I. Si impegna solo se incoraggiato e gratificato. J. Si impegna solo se sollecitato e controllato. K. Si impegna in modo discontinuo e poco approfondito sia in classe che a casa. L. Si impegna in modo inadeguato sia in classe che a casa.
INDICATORE 4: AUTONOMIA E MODALITA' DI LAVORO DESCRITTORI: A. Porta a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle consegne e nei tempi stabiliti. B. Porta a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle consegne, ma necessita di tempi di esecuzione più lunghi. C. Porta a termine le attività con correttezza, dopo essere stato indirizzato. D. Porta a termine le attività richiedendo conferme durante l'esecuzione. E. Evidenzia progressi nell'organizzazione del lavoro. F. Necessita di essere guidato per portare a termine le attività in maniera adeguata. G. Porta a termine le attività nel rispetto delle consegne, ma in modo frettoloso e poco curato.
(Cura del materiale scolastico) facoltativo H. Sa gestire il proprio materiale di lavoro. I. Va guidato nella gestione del proprio materiale di lavoro. J. Richiede spesso l'aiuto dell'insegnante nel gestire il proprio materiale. K. E' piuttosto dispersivo nell'organizzare il proprio materiale.
INDICATORE 5: ACQUISIZIONE STRUMENTALITA' DI BASE (Classi 1°/2°) DESCRITTORI: L'acquisizione delle strumentalità di base è: A. Ben avviata B. Discretamente avviata C. Parzialmente avviata D. Avviata con qualche incertezza E. Deve ancora avviarsi all'acquisizione delle abilità di base
INDICATORE 6: PROGRESSIONE DEGLI APPRENDIMENTI (classi 1°-2°) DESCRITTORI: A. Ha evidenziato una notevole progressione nei vari percorsi di apprendimento. B. Ha evidenziato una buona progressione nei vari percorsi di apprendimento. C. Ha evidenziato una lieve progressione nei vari percorsi di apprendimento. D. Ha evidenziato una parziale progressione nei vari percorsi di apprendimento.
Giudizio II quadrimestre
INDICATORE 0 SI E' RELAZIONATO CON I COMPAGNI E CON GLI ADULTI IN MODO (corretto, collaborativo, disponibile, sereno, fiducioso, riservato, esuberante, vivace, oppositivo, a volte inadeguato, competitivo, dipendente, selettivo). INDICATORE 1 RISPETTANDO (sempre - quasi sempre - non sempre – abbastanza - solo in certe occasioni – a fatica - con difficoltà) LE REGOLE DI CONVIVENZA.
INDICATORE 2: INTERESSE, ATTENZIONE, PARTECIPAZIONE DESCRITTORI: A. Ha manifestato spiccato interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente e con apporti personali alle proposte. B. Ha manifestato interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente alle proposte. C. Ha manifestato attenzione alle proposte didattiche, ma va sollecitato alla partecipazione. D. Ha manifestato interesse e partecipazione, ma la sua attenzione non è stata costante. E. Ha manifestato interesse, ma la sua attenzione non è stata costante e va sollecitato a partecipare necessitando dell'aiuto dell'adulto. F. Ha manifestato interesse, ma la sua attenzione è ancora a breve termine. G. Ha manifestato interesse e partecipazione solo per determinate attività. H. Ha manifestato interesse alle attività, ma deve partecipare in modo più costante e produttivo. I. Ha manifestato interesse parziale e ha partecipato al lavoro se gli veniva affidato un ruolo. J. Ha manifestato interesse piuttosto superficiale, partecipando in modo discontinuo alle attività. K. Ha manifestato discontinuità nell'interesse, nell'attenzione e nella partecipazione alle attività. L. Ha manifestato difficoltà a farsi coinvolgere nelle proposte e talvolta ha ostacolato la partecipazione dei compagni. M. Ha manifestato interesse, ma talvolta doveva essere sollecitato per mantenere l'attenzione per tempi adeguati.
INDICATORE 3 : IMPEGNO DESCRITTORI: A. Si è impegnato con costanza e in modo approfondito in tutte le discipline (sia a scuola che a casa). B. Ha lavorato con impegno, ha svolto consegne e attività con regolarità. C. Si è impegnato e ha portato a termine con responsabilità gli impegni assunti. D. Si è impegnato con costanza e in modo approfondito a scuola, ma meno a casa. E. Si è impegnato con costanza, ma non sempre in modo approfondito. F. Si è impegnato in modo differenziato a seconda delle attività proposte. G. Ha alternato momenti di impegno soddisfacente a momenti di applicazione superficiale. H. Ha svolto consegne e compiti assegnati con frettolosità/superficialità. I. Si è impegnato solo se incoraggiato e gratificato. J. Si è impegnato solo se sollecitato e controllato. K. Si è impegnato in modo discontinuo e poco approfondito sia in classe che a casa. L. Si è impegnato in modo inadeguato sia in classe che a casa. INDICATORE 4: AUTONOMIA E MODALITA' DI LAVORO DESCRITTORI:
A. Ha portato a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle consegne e nei tempi stabiliti.
B. Ha portato a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle consegne, ma necessita ancora di tempi di esecuzione più lunghi. C. Ha portato a termine le attività con correttezza, dopo essere stato indirizzato.
D. Ha portato a termine le attività richiedendo conferme durante l'esecuzione. E. Ha evidenziato progressi nell'organizzazione del lavoro.F. Necessita di essere guidato per portare a termine le attività in maniera adeguata. G. Ha portato a termine le attività nel rispetto delle consegne, ma in modo frettoloso e poco curato. (Cura del materiale scolastico) facoltativo H. Ha mostrato di saper gestire il proprio materiale di lavoro. I. E' stato guidato nella gestione del proprio materiale di lavoro. J. Ha richiesto spesso l'aiuto dell'insegnante nel gestire il proprio materiale. K. E' stato piuttosto dispersivo nell'organizzare il proprio materiale. INDICATORE 5: ACQUISIZIONE STRUMENTALITA' DI BASE (Classi 1°/2°) DESCRITTORI: L'acquisizione delle strumentalità di base risulta: A. Consolidata B. Consolidata con

qualche incertezza C. Parzialmente consolidata D. Non ancora consolidata (E. Deve ancora avviarsi all'acquisizione delle abilità di base) INDICATORE 6 BIS: LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI (2° QUADR.) (classi 2°) DESCRITTORI: A.Pienamente raggiunti. B. Raggiunti in modo soddisfacente. C. Raggiunti D. Parzialmente raggiunti. E. Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti non è ancora soddisfacente.

Classe terza, quarta, quinta

Sviluppo sociale ● RELAZIONALITÀ ● REGOLE DI CONVIVENZA ● PARTECIPAZIONE ● COLLABORAZIONE E RELAZIONALITA' **Sviluppo personale** ● ASCOLTO ● INTERESSE ● IMPEGNO ● AUTONOMIA ● RESPONSABILITÀ **Sviluppo culturale** ● IMPARARE AD IMPARARE ● INTRAPRENDENZA	*L'alunno/a collabora e si relaziona…(1) con i compagni e gli insegnanti rispettando…(2)le regole di convivenza. Partecipa alle attività della classe con interventi….(3), manifesta un…(4) interesse e un'attenzione…(5). Svolge il proprio lavoro con…(6)autonomia [e/ma con…(7)precisione]. Evidenzia un impegno…(8)dimostrando un metodo di studio…(9). Mostra di aver acquisito…(10) le ~~con~~oscenze e le abilità fondamentali nelle diverse aree disciplinari proposte per il primo quadrimestre. oppure (10A).*

CLASSE TERZA,QUARTA,QUINTA – descrittori primo quadrimestre

(1) COLLABORAZIONE puntualmente e fattivamente - in modo significativo - positivamente - energicamente - (sempre) attivamente - costruttivamente - regolarmente - maggiormente - timidamente - (molto) saltuariamente - solo occasionalmente - solo su sollecitazione personale - con indifferenza

(2) RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA sempre – quasi sempre - non sempre - abbastanza - solo in certe occasioni - a fatica - con (grande) difficoltà

(3) INTERVENTI personali e costruttivi – stimolanti e propositivi - pertinenti – adeguati - timidi ed essenziali - non sempre adeguati

(4) INTERESSE profondo - vivo - evidente - costante - crescente - settoriale - discreto - discontinuo - occasionale - limitato - modesto - scarso

(5) ATTENZIONE costante - adeguata - discreta - saltuaria - labile - superficiale - insufficiente - scarsa

(6) AUTONOMIA sicura e produttiva - buona - soddisfacente - adeguata - sufficiente (appena) - parziale - modesta - incerta - scarsa (per cui necessita della frequente guida dell'insegnante) facoltativo

(7) PRECISIONE lodevole - notevole - ottima - adeguata - discreta - sufficiente - discontinua - insufficiente - scarsa

(8) IMPEGNO notevole - responsabile - serio - metodico e produttivo - costante - apprezzabile - crescente - discreto - sommario - discontinuo - superficiale - inadeguato – modesto - limitato

(9) METODO DI STUDIO autonomo ed efficace; valido - adeguato - produttivo - più che buono - tendente alla memorizzazione - in via di acquisizione - dispersivo e superficiale - poco strutturato - approssimativo – da migliorare nella fase dell'esposizione.

(10) ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE E ABILITÀ pienamente - complessivamente - lentamente ma compiutamente - discretamente - sufficientemente - parzialmente - frammentariamente - faticosamente - Non ha sufficientemente … (per cui necessita di attività di recupero o consolidamento)

(10A) Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in alcune aree di apprendimento, particolarmente per gli aspetti (logici, logico-matematici – comunicativi ed espressivi - dell'area storico geografica …)

GIUDIZIO II QUADRIMESTRE CLASSE III-IV-V

Sviluppo sociale ● RELAZIONALITÀ ● REGOLE DI CONVIVENZA ● PARTECIPAZIONE ● COLLABORAZIONE E RELAZIONALITA' **Sviluppo personale** ● ASCOLTO ● INTERESSE ● IMPEGNO ● AUTONOMIA ● RESPONSABILITÀ **Sviluppo culturale** ● LINGUAGGIO ● IMPARARE AD IMPARARE ● INTRAPRENDENZA	L'alunno/a ha man tenuto/matu rato un atteggiamento … (1) nel rispetto delle regole di convivenza civile. Ha [sempre] mostrato interesse e partecipazione … (2) (unico aggettivo al plur.) ed un impegno … (3) Il suo metodo di lavoro risulta… (4) e l'alunno/a evidenzia una… (5) capacità di esposizione e rielaborazione dei contenuti. Classi III- IV: Pertanto ha evidenziato, nel secondo quadrimestre, una…(6) progressione nei vari percorsi di apprendimento. Classi V: gli insegnanti potranno aggiungere una frase descrittiva riguardante aspetti particolari manifestati dall'alunno al completamento del percorso di studi nella scuola primaria

(1) ATTEGGIAMENTO positivo – costruttivo – responsabile – partecipativo – adeguato alle richieste (poco, non sempre …)
(2) INTERESSE vivo – profondo – evidente - crescente - costante - continuo - discreto – adeguato - parziale – settoriale – occasionale - limitato PARTECIPAZIONE positiva ed attiva (solitamente / non sempre) – costruttiva - adeguata - poco attiva – saltuaria – occasionale

– limitata - inadeguata

(2) IMPEGNO notevole -responsabile - serio - assiduo – sistematico - produttivo - costante - buono (generalmente) - - discreto - sommario - discontinuo - superficiale - modesto - inadeguato - scarso

(3) METODO DI LAVORO responsabile - autonomo e produttivo - metodico e accurato - completo e preciso - sicuro e corretto - spesso affrettato/approssimativo e impreciso - discontinuo e poco produttivo - incerto e (piuttosto/ancora) – lento -spesso superficiale e incompleto – dispersivo - frettoloso

(4) CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE / RIELABORAZIONE ottima – buonissima - buona (più che) – adeguata (non sempre) - apprezzabile (non sempre) - discreta – modesta – limitata - Oppure: Deve ancora consolidare/maturare adeguate/sufficienti capacità di esposizione e/o di rielaborazione personale per poter meglio padroneggiare gli apprendimenti acquisiti.

(6)costante, parziale, soddisfacente, limitata

(1) ATTEGGIAMENTO positivo – costruttivo – responsabile – partecipativo – adeguato alle richieste (poco, non sempre …)
(2) INTERESSE vivo – profondo – evidente - crescente - costante - continuo - discreto – adeguato - parziale – settoriale – occasionale - limitato PARTECIPAZIONE positiva ed attiva (solitamente / non sempre) – costruttiva - adeguata - poco attiva – saltuaria – occasionale – limitata - inadeguata
(3) IMPEGNO notevole -responsabile - serio - assiduo – sistematico - produttivo - costante - buono (generalmente) - - discreto - sommario - discontinuo - superficiale - modesto - inadeguato - scarso
(4) METODO DI LAVORO responsabile - autonomo e produttivo - metodico e accurato - completo e preciso - sicuro e corretto - spesso affrettato/approssimativo e impreciso - discontinuo e poco produttivo - incerto e (piuttosto/ancora) – lento -spesso superficiale e incompleto – dispersivo - frettoloso
(5) CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE / RIELABORAZIONE ottima – buonissima - buona (più che) – adeguata (non sempre) - apprezzabile (non sempre) - discreta – modesta – limitata - Oppure: Deve ancora consolidare/maturare adeguate/sufficienti capacità di esposizione e/o di rielaborazione personale per poter meglio padroneggiare gli apprendimenti acquisiti.
(6)costante, parziale, soddisfacente, limitata

Tabella D
DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEI LIVELLI RAGGIUNTI
(scuola secondaria di 1° grado)

Sviluppo sociale	● RELAZIONALITÀ ● REGOLE DI CONVIVENZA ● PARTECIPAZIONE ● COLLABORAZIONE	*L'alunno/a si relaziona e collabora con coetanei e adulti in maniera (1). Si impegna a rispettare le regole di convivenza in modo (2). Nelle varie situazioni della vita scolastica dimostra una partecipazione (3).*
Sviluppo personale	● ASCOLTO ● INTERESSE ● IMPEGNO ● RITMO ● AUTONOMIA ● RESPONSABILITÀ	*Evidenzia un interesse e una capacità di ascolto (4) esi impegna nelle attività in modo (5). Organizza il proprio lavoro, dimostrando un'autonomia (6) e un (7) senso di responsabilità.*
Sviluppo culturale	● LINGUAGGIO ● IMPARARE AD IMPARARE ● INTRAPRENDENZA	*Si esprime con un linguaggio (8) ; utilizza le capacità acquisite con (9) per ricercare informazioni e organizzare il proprio lavoro per il conseguimento di un obiettivo.*
Livello globale degliapprendimenti		*Al termine del primo quadrimestre ha raggiunto un livello globale di apprendimento___ (10)*
		Al termine dell'anno scolastico ha raggiunto un livello globale di apprendimento__ (10)

(1) corretta – per lo più corretta – a volte non corretta – oppositiva
(2) sistematico – adeguato – parziale – inadeguato
(3) costruttiva – continua – da sollecitare – scarsa
(4) costanti – selettivi – da stimolare – scarsi
(5) produttivo ed accurato – regolare – superficiale – limitato
(6) pienamente raggiunta – parziale – da sostenere – difficoltosa
(7) elevato – soddisfacente – limitato – scarso
(8) appropriato – funzionale – essenziale – non appropriato
(9) efficacia e originalità – sicurezza – incertezza – difficoltà
(10) ottimo – distinto – buono – discreto – sufficiente – non sufficiente – gravemente insufficiente

Gli aggettivi inseriti nel giudizio potranno essere integrati con avverbi (es.: abbastanza, molto, sempre, spesso, talvolta.